



Città di Giovinazzo
Città metropolitana di Bari

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
PIAO 2022 – 2024

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 08/08/2022

Città di Giovinazzo	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Città di Giovinazzo Piazza Vittorio Emanuele II, 64 – CAP: 70054 CF: 80004510725 - P.IVA: 02428770727 Ufficio Segreteria Particolare – tel. 0803942131 Sito internet: https://www.comune.giovinazzo.ba.it E-mail protocollo@comune.giovinazzo.ba.it PEC: protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it IPA: https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/6603

<p>1.1. Analisi interna, analisi esterna e mappatura dei processi</p>	<p>Per il presente PIAO le informazioni di riferimento sono ricavabili dalla SeS – Sezione Strategica e della Sezione Operativa del DUP – Documento Unico di Programmazione – 2022-2024, Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11/04/2022, reperibile al seguente link: https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgmbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25299?TipoScheda=203</p> <p>Nel documento summenzionato si rilevano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ le "<i>condizioni esterne</i>", che analizzano lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, ossia un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo; ○ le "<i>condizioni interne</i>", in cui l'attenzione si sposta verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. L'analisi abbraccia le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che sono destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si pone, inoltre, l'attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal pareggio di bilancio. <p>Le condizioni interne ed esterne sono rilevate anche dal PTPCT – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 08/06/2022, a cui si rimanda alla sezione 2.3 e che contiene elementi funzionali anche alle richiamate operazioni di mappatura dei processi propri dell'Ente.</p>
--	--

Città di Giovinazzo	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
<p>2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</p>	<p>Già le Linee Guida 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definivano il Valore Pubblico (VP) come «<i>il livello di benessere sociale, economico [ambientale e sanitario] degli utenti e degli stakeholder</i>», aggiungendo che «<i>l'amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti</i>».</p> <p>Il VP dell'Ente Locale, livello di governo più prossimo al territorio (perciò denominabile anche come Valore Pubblico territoriale), è quindi tanto maggiore quanto più alta è la sua capacità di produrre impatti equilibrati nello spazio, nel tempo, nel confronto degli stakeholders di riferimento e rispetto ai principi da soddisfare ed alle finalità attese.</p> <p>Il VP ha natura caleidoscopica, quindi, non può essere asetticamente definito, ma deve essere il risultato di ampi processi partecipativi che prendono le mosse dalla visione politica di sviluppo del territorio avanzata da parte dell'organo politico dell'Amministrazione.</p> <p>La squadra di governo della Città è responsabilizzata nel fissare le linee di mandato a partire dalle quali avviare una progressivamente matura forma di pianificazione integrata di attività ed organizzazione.</p> <p>Si ascriverà a questo livello pianificatorio oltre agli specifici obiettivi di VP, anche i collegati obiettivi strategici (attuativi delle linee di mandato e coordinati con il sistema di programmazione economico-finanziaria), nonché nuovi ed ulteriori obiettivi di accessibilità - fisica e digitale dei servizi dell'Ente - utili a soddisfare i bisogni particolare degli stakeholder più fragili che interagiscono con l'Amministrazione (anche secondo le previsioni ed i principi di cui alla L. 227.2021), quindi, gli obiettivi propri della transizione amministrativa e digitale (anche in attuazione dell'art. 8 del CAD, D.Lgs. 82.2005) che interesseranno la semplificazione e la reingegnerizzazione - anche in chiave disruptive - dei processi e delle procedure.</p> <p>Nel naturale cascading programmatico, ulteriore step che formerà la presente sezione riguarderà l'individuazione di ulteriori classi di obiettivi anche funzionali a perseguire le strategie di generazione di VP. Detti obiettivi di natura organizzativa ed individuale si rivolgeranno, ove possibile, all'esterno della classica enclave amministrativa, abbracceranno il gruppo di amministrazione pubblica e saranno indirizzati a tessere una rete di relazioni, collaborazione e partnership - pubblico privato, profit e no profit - funzionali all'impostazione di un primo modello di performance di filiera.</p> <p>L'integrazione pianificatoria incorporerà, quindi, anche il costituendo modello di corruption risk management basato sulla concorrenza di plurime finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione del rischio corruttivo secondo lo standard di cui al PNA 2019, nonché dell'orientamento ANAC 2.2.22, in attesa che si definisca e consolidi in PNA 2022-2024; - Attivazione di un sistema di mitigazione del rischio funzionale a contrastare l'eventuale erosione della componente di VP che l'Ente sarà impegnato a realizzare; - Concepire la trasparenza quale principio-argine alla diffusione dei fenomeni di corruzione e modalità ordinaria di pensare, presentare e organizzare l'Amministrazione ed i suoi apparati burocratici; - Promuovere una cultura diffusa dell'etica pubblica, quale corretta visione valoriale che connatura l'operato di organi politici, tecnici, nonché l'interazione con le diverse classi di portatori d'interesse;

	<p>- Introdurre ulteriori policy funzionali a garantire il corretto concorso al traguardamento delle missioni del PNRR, comprese quelle legate allo sviluppo di sistemi di contrasto al riciclaggio.</p> <p>Il presente PIAO essendo stato elaborato in un momento storico in cui sono appena state consolidate le regole di dettaglio derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n. 80.2021, come modificato dalla L. n. 113.2021, in una fase dell'esercizio in cui i previgenti livelli pianificatori sono stati tutti regolarmente predisposti ed adottati e dovendo essere formalmente adottato entro la scadenza di cui al combinato disposto dell'art. 7 del D.L. 36.2022 e dell'art. 8, c. 3, del DM 30.06.2022, necessariamente dovrà richiamare nelle vari sottosezioni di programmazione i riferimenti ai singoli documenti che soddisfano il contenuto pianificatorio richiesto.</p>
2.1 Valore pubblico	<p>Per il presente PIAO le informazioni di riferimento sono ricavabili nel DUP – Documento Unico di Programmazione – 2022-2024, Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11/04/2022, (allegato 3).</p> <p>Reperibile al seguente link: https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25323?TipoScheda=44</p>
2.2. Performance	<p>In questa sottosezione sono riportati gli obiettivi gestionali - esecutivi di performance dell'ente.</p> <p>Il Piano della Performance, documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 e ss.mm.ii., è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 7 giugno 2022, quale allegato B) al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024.</p> <p>Tale documento si inserisce nel processo di integrazione tra la programmazione finanziaria e quella strategica derivante dalle linee di mandato del Sindaco, con la finalità, in divenire, di realizzare un unico documento di programmazione triennale che contenga e colleghi l'assegnazione di obiettivi, con le relative risorse umane e strumentali.</p> <p>Sono confluiti nel Piano della Performance 2022/2024, vari obiettivi indicati dall'Amministrazione nel DUP 2022/2024. Il Piano della Performance 2022/2024 è stato, peraltro, predisposto alla fine del mandato amministrativo della precedente amministrazione e dovrà necessariamente essere oggetto di opportune modifiche che la nuova amministrazione insediata riterrà di dover adottare</p> <p>Si rileva, altresì, come tra gli obiettivi di performance individuale assegnati ai dirigenti è stato introdotto, anche per quest'anno, l'attuazione delle misure previste dal PTPCT 2022-2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.124 del 08/06/2022.</p> <p>I contenuti del Piano della Performance 2022/2024 sono integralmente richiamati e da intendersi riportati e trascritti nella presente sezione ed è reperibile al seguente link: https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25303?TipoScheda=15</p> <p>La programmazione dell'Ente in fatto di obiettivi si arricchisce attraverso il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2022-2024.</p> <p>Il Piano delle Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dalla Città di Giovinazzo per dare attuazione agli</p>

	<p>obiettivi di pari opportunità e per realizzare politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonché di promuovere il benessere tra la popolazione dipendente.</p> <p>Gli ambiti di intervento individuati dal piano sui quali sarà incentrata – nel corso del triennio - la programmazione e lo svolgimento delle azioni positive sono di seguito specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Studi ed indagini finalizzati alla promozione delle Pari Opportunità; 2) Accesso al lavoro/assunzioni/permanenza/progressione di carriera; 3) Formazione e aggiornamento; 4) Organizzazione e conciliazione del lavoro; 5) Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle Pari Opportunità di genere e inter-generazionali. <p>L'amministrazione ha approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 5 aprile 2022.</p> <p>I suoi contenuti sono integralmente richiamati e da intendersi riportati e trascritti nella presente sezione ed è reperibile al seguente link:</p> <p>https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25321?TipoScheda=44</p>
<p>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>Il vigente Piano anticorruzione e per la trasparenza per il triennio 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.124 dell'8 giugno 2022, è stato elaborato tenendo conto delle indicazioni contenute nel PNA 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019.</p> <p>Il presente PTPCT si pone in continuità con il precedente PTPCT 2021/2023 approvato con deliberazioni G.C. N. 62/2021 e porta avanti l'attività di analisi e valutazione dei contesti esterno ed interno (ai fini di verificare gli impatti corruttivi sull'attività amministrativa), identificazione ed analisi (mappatura) dei processi, identificazione e valutazione dei rischi connessi, programmazione delle misure generali e specifiche, trattamento dei rischi corruttivi potenziali e concreti, tenuto conto delle esigenze strutturali della Città di Giovinazzo.</p> <p>L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare tutte le aree di rischio (e al loro interno tutti i processi e le fasi che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposti a rischi corruttivi).</p> <p>Di seguito il link per la consultazione del documento:</p> <p>https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25160?TipoScheda=1</p>

Città di Giovinazzo	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE	<p>La sezione Organizzazione e Capitale Umano è finalizzata a rappresentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assetto organizzativo dell'Ente; - le policies che l'Amministrazione vorrà implementare per prendersi cura della risorsa più preziosa che gestisce, le donne e gli uomini, le lavoratrici ed i lavoratori che giornalmente permettono all'Amministrazione di erogare servizi; - i modelli, virtuosamente flessibili e al contempo resilienti, di organizzazione del lavoro sviluppati nel corso del tempo; - le strategie di reclutamento di personale utile a perseguire le politiche programmate dall'Amministrazione; - i percorsi formativi, compresi i piani di upskilling e reskilling funzionale a promuovere l'empowerment del capitale umano dell'Ente. <p>Per realizzare dette finalità pianificatorie la sezione è composta da 4 sottosezioni di programmazione:</p> <p>a) Struttura organizzativa. In questa sottosezione sarà illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e saranno individuati gli interventi e le azioni necessarie per concorrere alla generazione delle politiche di VP di cui alla specifica sezione di programmazione.</p> <p>b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione – anche all'indomani dell'approvazione del prossimo CCNL delle FF.LL. – saranno indicati, in coerenza con lo Schema di Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, le strategie e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche remotizzato, adottati dall'Amministrazione. Elementi minimi di questo livello di programmazione saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti; 2) la sicurezza di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, nonché la promozione delle adeguate forme di alternanza tra attività in presenza e attività agite al di fuori della sede fisica di lavoro, comunque nel rispetto del principio di prevalenza della prestazione lavorativa eseguita in presenza; 3) l'adozione di ogni utile adempimento finalizzato a dotare l'amministrazione di piattaforme digitali o cloud o, comunque, di soluzioni tecnologiche idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile in aderenza al dettato normativo di cui all'art. 12 del D.Lgs. 82.2005 e ss.mm.ii.; 4) la predisposizione, ove necessario, di un piano di smaltimento del lavoro arretrato; 5) l'adozione di ogni adempimento finalizzato a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, continuando a permettere il volontario ricorso ai device personali nelle modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale; 6) il recepimento delle previsioni di cui alla Direttiva UE 2019/1158, alla L. 32.2022, al D.Lgs. 105.2022, al c.d. Family Act, nonché all'ulteriore disciplina di riferimento, funzionale a migliorare ed implementare le policies di work life balance a favore di tutto il personale dell'Ente ed in particolare di quelle unità caratterizzate da particolari bisogni conciliativi da soddisfare prioritariamente;

	<p>7) l'allargamento del perimetro pianificatorio incorporando, al tempo, ove ritenuto opportuno, anche soluzioni ispirate al PSCL – Pino degli spostamenti casa-lavoro – e gli interventi funzionali a realizzare nuove forme di Piano d'Area (cfr. https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mobility-manager-approvate-le-linee-guida-per-la-redazione-e-lattuazione-dei) calibrato su scala metropolitana e funzionale a realizzare policies green di filiera.</p> <p>c) Piano triennale dei fabbisogni di personale. In questa sottosezione si indicherà la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, evidenziando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle strategie in materia di reclutamento (operate sulla base delle scelte in materia di digitalizzazione dei processi, esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, ecc.); 4) le strategie di copertura del fabbisogno; 5) le situazioni di soprannumerarietà o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali; 6) la convergenza, progressiva, verso le più recenti strategie assunzionali definite a livello nazionale come descritte nelle più recenti Linee di indirizzo di riferimento (https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/27-07-2022/linee-di-indirizzo-lindividuazione-dei-nuovi-fabbisogni che aggiornano quelle elaborate nel 2018 - https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/08-05-2018/linee-di-indirizzo-la-predisposizione-dei-piani-dei-fabbisogni-di-in-attuazione-della-c.d.-Riforma-Madia,-L.-124.2015-e-D.Lgs.-75.2017). <p>d) Formazione del personale. In questa sottosezione verranno esplicitate le strategie di formazione del personale – annuali e pluriennali - evidenziando le priorità in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per famiglia professionale, partendo dalle indicazioni fornite nei piani nazionali di riferimento come il programma “Ri-formare la P.A”</p> <p>(https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/20220110_Progetto_Formazione.pdf), compresa l'alfabetizzazione digitale, secondo gli standard delle Syllabus (https://www.competenzedigitali.gov.it/fileadmin/user_upload/documenti/syllabus-competenze-digitali-pa-dfp-uid-maggio-2019.pdf) o altri standard definiti/individuati in base ai fabbisogni del personale.</p> <p>Anche relativamente alla presente Sezione del PIAO, essendo la stessa stata elaborato in un momento storico in cui sono state appena consolidate le regole di dettaglio derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n. 80.2021, come modificato dalla L. n. 113.2021, in una fase dell'esercizio in cui i previgenti livelli pianificatori sono stati tutti regolarmente predisposti ed adottati e dovendo essere formalmente adottato entro la scadenza di cui al combinato disposto dell'art. 7 del D.L. 36.2022 e dell'art. 8, c. 3, del DM 30.06.2022, necessariamente dovranno essere richiamati nelle seguenti sottosezioni di programmazione i riferimenti ai singoli documenti/elementi che soddisfano il contenuto programmatico richiesto.</p>
<p>3.1 Struttura organizzativa</p>	<p>Per il presente PIAO i contenuti di detta sezione sono riconducibili all'Organigramma dell'Ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24/02/2022 e consultabile al seguente link: https://www.enti33.it/(S(2n5ptgcndznkdbuxzc4xhgbm))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25322?TipoScheda=82</p>

<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more dell'effettiva regolamentazione del lavoro agile, ad opera della sottoscrizione del CCNL FF.LL. relativo al triennio 2019-2021 che disciplinerà - a regime - l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Giovinazzo, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente e sarà oggetto di successivi atti organizzativi che lo armonizzeranno nell'ambito del perimetro pianificatorio e delle finalità del PIAO.</p>
<p>3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale</p>	<p>Per il presente PIAO le informazioni di riferimento sono ricavabili dal PTFP - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale - di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 24/02/2022, con il quale è stato approvato il PTFP 2022/2024 reperibile al seguente link: https://www.enti33.it/(S(gif3p0ug20mfgzpl455saomv))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25332?TipoScheda=203</p> <p>e il piano occupazionale dell'anno 2022 reperibili al seguente link: https://www.enti33.it/(S(gif3p0ug20mfgzpl455saomv))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25333?TipoScheda=203</p> <p>e la dotazione organica 2022/2024. La predetta deliberazione è corredata dai seguenti allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Allegato 3.1 : Dotazione organica; ○ Allegato 3.2 : Struttura organizzativa ○ Allegato 3.3 : Attribuzione delle competenze ai settori; ○ Allegato 3.4 : Relazione tecnica illustrativa. <p>e sono reperibili al seguente link: https://www.enti33.it/(S(2n5ptgczndznkdbuxzc4xhgmb))/COMUNEGIOVINAZZO/SchedaGenerica/Detail/25322?TipoScheda=82</p> <p>In merito alla formazione del personale, si richiama la Delibera di Giunta n. 134 del 19/07/2022 (http://albo.egov.ba.it/documents/10192/5063090/del_gc_134_2022.pdf) con la quale si è prevista di assegnare una somma complessiva ai dirigenti/responsabili di ciascun settore per il personale assegnato al PEG 2022/2024. Gli interventi formativi, destinati a tutti i settori e gestiti autonomamente da ciascun dirigente/responsabile, si concentreranno nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ giuridico - amministrativa; ○ economico - finanziaria; ○ anticorruzione; ○ specialistiche (digitalizzazione e PNRR), <p>nonché potranno riguardare ambiti collegate alle specifiche competenze che devono completare il bagaglio professionale del personale dell'Ente. L'intento dell'attività è quello di formulare un piano di formazione calzante con l'assetto organizzativo dell'Ente e con i fabbisogni rilevati.</p>

Città di Giovinazzo	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
4. MONITORAGGIO	<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D.L. n. 80.2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113.2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b) e 19-bis, del D.Lgs. n. 150.2009, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance"; - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; - su base triennale dall'Organismo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267.2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance; - secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance adottato a livello di Ente, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 02/05/2012, come modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 15.06.2018 e consultabile al seguente link: https://www.entis33.it/COMUNEGIOVINAZZO/DocDownload/DocDownloadPartial/36000?NomeCampo=IDDOCUMENTO; - secondo il modello di controllo interno regolamentato a livello di Ente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 7.2.2013 consultabile al seguente link: https://www.comune.giovinazzo.ba.it/attachments/article/2102/Regolamento%20dei%20controlli%20interni.pdf - ai sensi del D.Lgs 198.2009, per quanto attiene alle azioni collettive attivabili in caso di difformità agli standard qualitativi definiti; - secondo la disciplina del Controllo di Gestione riportata all'interno del citato Regolamento di Controllo Interno.

Il presente PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed evolverà nel tempo per rappresentare un documento ampiamente utilizzabili e navigabile.